

Consigliere Petretti e dal Dott. Gra in unione col Direttore Generale.-

=====

VI - PATRIMONIO

a) SAGGIO DI INTERESSE RELATIVO AI PRESTITI SU POLIZZE -

Il Direttore Generale ricorda che con deliberazione del 26 settembre 1935, l'On. Consiglio stabilì che per l'anno 1936, i prestiti su polizze, da effettuarsi dall'Istituto ai sensi dell'articolo 13 n.6 del R.D.L. 29 aprile 1923 n.966, venissero consentiti al saggio d'interesse del 6% lordo, e cioè comprensivo di ogni onere fiscale.-

Tenuto conto delle mutate condizioni del costo del denaro, il Direttore Generale ravvisa l'opportunità di proporre all'On. Consiglio di aumentare detto saggio d'interesse dal 6% al 6,50%, sempre comprensivo di ogni onere fiscale; tale aumento dovrebbe per analogia, essere esteso al tasso di sconto da applicarsi alle liquidazioni anticipate, tasso che verrebbe portato dall'attuale misura del 5,50% al 6%.-

Rimarrebbe fermo l'attuale abbuono dello 0,50% degli interessi applicati ai prestiti che fossero rimborsati entro un triennio dalla concessione, con le norme fissate nella sopra citata deliberazione del 26 settembre 1935-XIII, come pure il tasso di favore del 5%, netto per l'Istituto, vigente per i prestiti destinati al pagamento di quietanze di premio arretrate.

Tenuto conto delle speciali circostanze che ne determinarono la concessione, il Direttore Generale fa presente che dovranno essere mantenute ferme le speciali condizioni ora applicate ai prestiti sulle seguenti polizze:

